

Un 2006 tinto di rosa

Pubblicato: Sabato 30 Dicembre 2006

C'è un filo rosa che lega alcuni dei momenti più belli dello sport varesino del 2006. Un filo che sembra iniziare dalla maglia che **Ivan Basso** (foto) ha conquistato sui e portato da trionfatore fino a Milano, quarto nostro conterraneo a vincere il Giro d'Italia dopo la leggenda Binda, Ganna e Garzelli.

☒ Rosa però è anche il colore che contraddistingue le donne, e anche dal loro mondo sono arrivati segnali di grande eccellenza. Le ragazze della **Varese Olona Nuoto**, anzitutto, hanno conquistato per la prima volta la serie A1 guidate da quel diamante di campionessa che è **Manuela Zanchi**. E speriamo che l'anno nuovo porti la massima serie anche per le moschettiere della **YamamaY**, punta più avanzata del volley nella nostra provincia. Tornando in sella applaudiamo anche **Noemi Cantele**, che al Tour ha vestito per alune tappe la maglia di leader e ai Mondiali ha sfiorato il podio. Ma andiamo con ordine.

CALCIO – L'impresa dell'anno – al di là dei Mondiali di Germania – ☒ è quella del **Varese** guidato da **Devis Mangia**, che in una bella giornata di aprile è tornato in serie C2, vincendo alla grande il campionato dilettanti e riportando i colori biancorossi tra i professionisti. Un po' più vicino alle quote che competono a una società con quasi un secolo di storia alle spalle. Meno buona l'annata della **Pro Patria**, la quale però ha colto una perla davvero notevole in primavera quando allo "Speroni" ha sconfitto il Genoa 4-3 in un pomeriggio epico.

BASKET – L'atteso rilancio della **Whirlpool Varese** non è avvenuto neppure negli ultimi dodici mesi. O meglio, chiuso in modo non proprio memorabile lo scorso campionato, sono arrivate buone notizie e segnali importanti con la nuova stagione. Ma forse è inutile sbilanciarsi in pronostici per i mesi prossimi: affidiamoci a Magnano e ai suoi ragazzi.

Di certo del 2006 si ricorderanno (purtroppo) in **Robur**, per l'ennesima beffa a un passo dalla serie B1 e per gli infortuni che hanno colpito Rosignoli e Padova. Però in via Marzorati c'è anche una Coppa Italia in più, motivo di grande consolazione. Si sorride invece dalle parti di **Saronno**, con la Vertical salva in primavera e ben posizionata ora.

CICLISMO – ☒ Basso nel bene, Basso nel male. È innegabile che la vittoria al Giro del cassanese sia stata l'impresa dell'anno. Peccato per quel che ne è seguito: sospetti, esclusione dal Tour, divorzio dalla Csc e un'assoluzione tardiva (che per fortuna, almeno, è arrivata). Questo 2006 a pedali sarà però ricordato anche per lo strepitoso bis di **Stefano Garzelli** (foto) nella Tre Valli Varesine: mai un corridore di casa era stato in grado di ripetersi. E chissà che non sia stato il ritiro a Gazzada a portare fortuna agli azzurri, che con **Paolo Bettini** hanno conquistato la maglia iridata a Salisburgo.

SUL GHIACCIO – Dicembre ha portato in città lo spettacolo sui pattini di Barbara **Fusar Poli** e Maurizio **Margaglio**: uno spot che ha messo in evidenza anche tutta l'attività agonistica dei pattinatori di casa nostra, con le diverse società che hanno fatto incetta di premi. L'hockey però non è stato a guardare: l'**H.C. Varese**, al primo tentativo, ha conquistato lo scudetto under 16 e pochi mesi dopo si è rimessa sul petto lo storico simbolo con il Mastino. Intanto è nata una nuova formazione giallonera, i **Killer Bees**, che sta facendo bene in serie C.

IN ACQUA – Se **Gianluca Genoni** non finisce di stupire (un altro ~~record~~ in carriere), la scuola nostrana dei sommozzatori che ha sfornato tanti campioni prosegue nella sua opera. Il 2006 ha visto sorridere in profondità anche una donna, **Paola Parenti** (foto) di Saronno, iridata della specialità "Jump Blue".

Spostandosi dal mare alla piscina, detto della Von in serie A, sottolineiamo anche i risultati colti **dall'Ispra Nuoto**, che con la sua squadra è entrata nel gotha nazionale. D'altra parte, avere in gruppo un atleta come **Emiliano Brembilla**, è garanzia di successo.

CANOTTAGGIO – **Luini, Frattini**, ma non solo. La tradizione dei remi di casa nostra ancora una volta ha lasciato il segno, anche sulle acque mondiali di Eton. Se i due massimi atleti hanno centrato l'argento con le rispettive imbarcazioni, l'otto pesi leggeri con i gaviratesi **Vicek e Lenzi** si è laureato campione.

Molto positivi anche i risultati del "sedile fisso" e quelli a livello organizzativo. Corgeno ha ospitato gli assoluti di quest'ultima specialità, Varese (in attesa della Coupe de la Jeunesse) ha visto in acqua il "Festival dei Giovani" e la provincia tutta ha lanciato la candidatura per i Mondiali del 2011.

SPORT DISABILI – Il recente Gala all'Istituto De Filippi ha mostrato ~~ancora~~ una volta la ricchezza dello sport disabile in provincia di Varese. Che accanto a tanta attività di base porta anche veri e propri campioni ai livelli più alti. È il caso di **Fabrizio Macchi**, tre volte di bronzo ai mondiali di ciclismo e votato varesino dell'anno dai nostri lettori, oppure dei ragazzi **dell'Armata Brancaleone** che hanno conquistato la convocazione alle Paralimpiadi. E ancora **Max Mesiti**, campione italiano di ciclismo e la **Handicap Sport** di basket tornata nel campionato di A2.

VARIE – Applausi sparsi, ma ugualmente convinti, vanno a tanti altri portacolori varesini che si sono fatti onore sui campi di gara più diversi. **Max Papis** prosegue la sua bella avventura sui circuiti automobilistici americani, **Marco Belli** si conferma campione su quelli inglesi delle moto. Dall'oriente ancora una volta risuonano gli echi delle vittorie del karateka **Emilio Bevilacqua**, pluricampione mondiale, e di altri ottimi esponenti delle arti marziali. **Gianni Carabelli e Arianna Farfaletti** hanno difeso con onore i colori dell'atletica azzurra, così come il fondista **Marco Cattaneo**, protagonista delle lunghe distanze ma purtroppo assente a Torino 2006.

LE SCARPE AL CHIODO – Mai come quest'anno lo sport di ~~vertice~~ di casa nostra ha dovuto dire addio a tanti personaggi che hanno fatto la storia delle rispettive discipline. Il basket è quello che più si è impoverito, con gli addii di **Cecco Vescovi e Andrea Meneghin**, i quali continueranno in panchina la loro avventura. Il ciclismo saluta invece il besnatese **Andrea Peron**, dopo tanti anni in gruppo. E anche **Beppe Maffei** (foto), grande interprete del mezzofondo, ha detto stop. Sarà compito dei tanti giovani che compongono i vivai del Varesotto rimpiazzarli a dovere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it